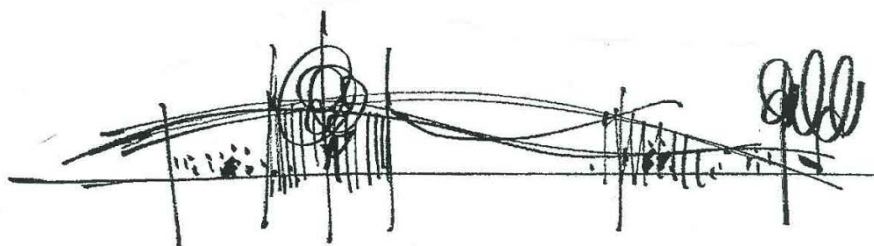




# IMPRESE E LAVORO PER LA RICOSTRUZIONE

Fondo di solidarietà di Confindustria, Confservizi, CGIL CISL UIL  
per aiutare le popolazioni, i lavoratori e il sistema produttivo  
dei territori colpiti dal sisma del maggio 2012



**Conferenza stampa**

Bologna, 7 giugno 2013

## 1. IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

### L'accordo nazionale

Il 30 maggio 2012 il Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi e i Segretari generali CGIL Susanna Camusso, CISL Raffaele Bonanni e UIL Luigi Angeletti hanno attivato – in analogia con interventi svolti in precedenti occasioni – un Fondo di solidarietà per le popolazioni, i lavoratori e i sistemi produttivi colpiti dal sisma del 22 e 29 maggio, al quale ha aderito successivamente Confservizi.

Le Parti sociali hanno quindi promosso, in collaborazione con le rispettive articolazioni territoriali, la raccolta nelle aziende di contributi volontari.

### La raccolta del Fondo

Sono confluiti nel Fondo interconfederale i contributi volontari dei lavoratori, pari all'equivalente di un'ora di lavoro e, da parte delle imprese, pari alla somma dei versamenti dei propri dipendenti.

L'adesione al Fondo è stata molto positiva: al 31 maggio 2013 sono stati raccolti **7.533.356,07 euro**.

Il Fondo si è chiuso ufficialmente il 31 marzo scorso, ma rimane comunque aperto per ulteriori versamenti.

### L'operatività del Fondo

Le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali dell'Emilia-Romagna e di Mantova hanno ricevuto l'incarico operativo, in qualità di rappresentanti sul territorio delle rispettive organizzazioni nazionali, della gestione del Fondo e di tutte le attività ad esso connesse.

In questi mesi il Gruppo di lavoro a ciò dedicato – costituito da Mario Agnoli, Mauro Redolfini, Graziano Cremonini, Vincenzo Colla, Giorgio Graziani, Gianfranco Martelli – ha condiviso metodologia, caratteristiche e contenuti principali delle opere da realizzare con le risorse del Fondo.

## 2. LA METODOLOGIA

### **Stretta connessione con il territorio**

La filosofia di fondo che ha guidato le scelte dei promotori del Fondo si sostanzia nella volontà di contribuire a rivitalizzare i territori feriti dagli effetti del terremoto, con la realizzazione di opere funzionali alle esigenze espresse dai lavoratori, dalle loro famiglie e dalle imprese.

Per individuare le opere necessarie ed utili, si è cercato di intercettare, tramite le rappresentanze sindacali ed imprenditoriali, le esigenze concrete delle comunità locali, a partire dai fabbisogni dei lavoratori e delle imprese.

Le esigenze emerse saranno verificate e confrontate con i rappresentanti delle Istituzioni dei territori, cioè Comuni e Province, con la regia della Regione, così fa finalizzare gli interventi nel modo più ottimale.

Un particolare elemento di novità, per quando riguarda il legame con il territorio, è il coinvolgimento di un gruppo di giovani architetti ed ingegneri residenti nelle aree del sisma, selezionati per l'occasione. Essi, oltre a contribuire alla progettazione e realizzazione degli interventi, avranno il compito di instaurare un rapporto costante con le comunità locali e una funzione di "ascolto".

### **Qualità, parola chiave del progetto**

Obiettivo del Fondo è realizzare un progetto avanzato e di qualità, per valorizzare la straordinaria risposta dei lavoratori e delle imprese a questa iniziativa.

La qualità del progetto si declina a più livelli:

- qualità architettonica e tecnologica, con particolare attenzione ai principi della sostenibilità e dell'efficienza energetica;
- qualità funzionale, per rispondere in modo efficace e completo ai bisogni intercettati;
- qualità sociale, poiché intende contribuire all'aggregazione, al miglioramento della vita collettiva e del tessuto connettivo della società.

### 3. GLI INTERVENTI

#### **Le caratteristiche: identificabilità ed innovatività**

Gli interventi saranno connotati, in particolare, da:

- identificabilità e tipicità delle opere, sia da un punto di vista funzionale sia architettonico;
- diffusione del “modello architettonico” nelle province colpite dal sisma;
- innovatività dei materiali e delle tecniche costruttive, sperimentazione tecnica, con performances energetiche e di sostenibilità ambientale.

#### **Destinatari e tipologie: dalla prima infanzia alla terza età**

Circa l'individuazione dei principali beneficiari degli interventi, si è deciso di realizzare opere riferibili alle diverse fasi della vita che caratterizzano la struttura sociale: infanzia, giovani e anziani.

Gli interventi riguarderanno la realizzazione di:

- asili, dedicati all'infanzia e alla conciliazione lavoro-famiglia;
- palestre e/o centri di aggregazione, dedicati per lo più ai giovani;
- strutture di servizi socio-sanitari, dedicati per lo più agli anziani.

Le tre tipologie di manufatti potranno anche essere integrate in un unico luogo, al fine di realizzare veri e propri “centri di interesse” per le popolazioni, con una funzione coordinata e complementare.

## **La localizzazione: condivisione con i Comuni**

L'individuazione delle aree in cui collocare gli interventi avverrà sulla base delle indicazioni raccolte da lavoratori ed imprese, di una loro verifica con i Comuni coinvolti, in un quadro generale condiviso con il Commissario per la ricostruzione.

Saranno definiti protocolli d'intesa con ciascun Comune coinvolto, che indicheranno la tipologia di interventi da realizzare, le aree da rendere a ciò disponibili, l'impegno a rilasciare tutti i permessi e a favorire la rapida conclusione dei procedimenti amministrativi connessi.

## **Criteri per l'affidamento dei lavori di realizzazione**

Le imprese affidatarie saranno selezionate dai responsabili tecnici del progetto in base ad alcuni precisi criteri:

- pluralità di offerte;
- piena corrispondenza ai requisiti di legge e di "reputazione etica";
- comprovata capacità costruttiva e tecnologica;
- prossimità, per valorizzare il tessuto produttivo locale.

## 4. UN PROGETTO D'AVANGUARDIA

### **Un architetto di chiara fama e un Laboratorio di giovani professionisti**

L'affidamento dei lavori di progettazione ad un architetto di chiara fama, l'architetto Mario Cucinella e il suo studio Mario Cucinella Architects, rappresenta una ulteriore conferma dell'eccellenza del progetto che il Fondo intende realizzare.

Nel mese di maggio lo Studio ha selezionato, su oltre 160 candidature, sei giovani architetti e ingegneri residenti nelle aree del sisma, sotto i 30 anni.

Questi professionisti saranno protagonisti del Workshop "Costruire per ricostruire" presso lo Studio Cucinella, con l'obiettivo di progettare e coordinare la realizzazione degli interventi, in stretta connessione con le comunità locali.

La ricostruzione diventa così occasione per "far crescere" professionalmente un gruppo di giovani laureati del territorio.

### **La "visione" del progetto**

*"Un'architettura di qualità, un'azione di responsabilità e una speranza"*

Mario Cucinella

Per un approfondimento di questa "visione" si veda la cartella stampa dello Studio, qui allegata, che contiene anche i profili dell'Architetto Cucinella e del gruppo di giovani professionisti.

## 5. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Dal punto di vista gestionale, i promotori del Fondo hanno deciso di adottare meccanismi di controllo e strumenti a garanzia della massima trasparenza nella destinazione e nella gestione di tutti i fondi raccolti.

La gestione operativa e finanziaria del Fondo avverrà attraverso una Onlus sotto forma di trust, che consentirà di donare i manufatti finali ai Comuni.

Un sito internet darà conto dell'evoluzione e della progressione dei lavori.

mario cucinella architects

# MCA

## Mario Cucinella



Mario Cucinella, 1960, **ha fondato lo studio Mario Cucinella Architects, a Parigi, nel 1992 e, a Bologna, nel 1999.** Ha ricevuto, sin dall'inizio della sua attività, importanti riconoscimenti in concorsi internazionali di progettazione. E' 'Visiting Professor' in Emerging Technologies presso la Facoltà di Architettura della Technische Universität di Monaco di Baviera e 'Honorary Professor' all'Università di Nottingham in Inghilterra. Tiene regolarmente conferenze in Italia e all'estero. Ha inoltre fondato Building Green Future (organizzazione no-profit) nel 2012.

MCA si avvale di un team di architetti e ingegneri provenienti da vari paesi e possiede una solida esperienza

nella progettazione architettonica, con particolare attenzione ai temi dell'energia e dell'impatto ambientale degli edifici. Lo studio è attivo, inoltre, nel design industriale e nella ricerca tecnologica - anche attraverso collaborazioni con Istituti Universitari e programmi di ricerca della Commissione Europea - alla quale si dedica una speciale unità interna.

Tra i progetti realizzati più significativi: il SIEEB - **Sino-Italian Ecological and Energy efficient Building** - Università di Tsinghua, Pechino, Cina; la **nuova Sede del Comune di Bologna**; il CSET - **Centre for Sustainable Energy Technologies** - The University of Nottingham, Ningbo, Cina; la **nuova sede di 3M ITALIA** a Milano; il progetto per **l'Agenzia Regionale per l'Ambiente** a Ferrara; il progetto **A School for a green future** a Gaza, sviluppato in collaborazione con UNRWA (The United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East).

Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio in Architettura **ANCE CATANIA 2012**; **MIPIM Award for Green Building** (Cannes 2011); **MIPIM Award for Green Building** (Cannes 2009) **l'Energy Performance+Architecture Award** (Parigi, 2005); lo **Special Award for the Environment** dal World Architecture Congress (Dubai, 2005); **l'Outstanding Architect 2004** dal World Renewable Energy Congress (Denver, USA); il **Kunstpreis 99** - premio per l'architettura - dalla Akademie der Künste (Berlino, 1999).

Mario Cucinella Architects Srl  
via J. Barozzi, 3/A 40126 Bologna Italia  
T +39 051 631 3381 F +39 051 631 3316  
mca@mcarchitects.it www.mcarchitects.it  
Cod. Fiscale + P.Iva 02192891204  
Certificato ISO 9001 URS Italia - Cert. n° 91580



mario cucinella architects

# MC A

## Profilo gruppo Workshop



Arianna Balboni  
Classe 1987, Ferrara  
Laurea in Architettura  
Presso l'Università di Ferrara  
Anno 2012

ESPERIENZA: Tesi: "Incipit. Dopo il terremoto. Strutture flessibili per la ricomposizione di spazi usuali e collettivi a l'Aquila". Tratta il tema della flessibilità tipologica e strutturale, per l'elaborazione di proposte progettuali adatte a rispondere ai profondi cambiamenti tipici dei territori colpiti da eventi calamitosi, in questo caso il terremoto del 6 aprile 2009 a l'Aquila.



Mirco Bianchini  
Classe 1986, Mirandola  
Laurea in Architettura per il Paesaggio  
Presso l'Università di Venezia  
Anno 2010

ESPERIENZA: Utilizzo di strumenti parametrici e di simulazione. Appassionato di bioarchitettura, crede che unita ad elementi di parametric design si possa creare una progettazione sempre più sostenibile. Esperienza lavorativa UK



Francesco Galli  
Classe 1986, Mantova  
Laurea in Architettura  
Presso l'Università di Mantova  
Anno 2012

ESPERIENZA: Tesi "(CO)OPERAZIONE URBANA: una speciale strategia di sviluppo per il quartiere di Dharavi, India". Tema della tesi: formulazione di tre strategie di riqualificazione urbana tramite un approccio che sfrutti una cooperazione diretta con i residenti dei quartieri di Mumbai. Esperienza di tirocinio e raccolta dati per la tesi di laurea in India, erasmus in Cile.



Valentino Gareri  
Classe 1985, Reggio Emilia  
Laurea in Architettura per la Sostenibilità  
Presso l'Università di Venezia  
Anno 2011

ESPERIENZA: Tesi "Riqualificazione sostenibile di residenze sociali: dalla serra solare alla città". È stata premiata con menzione d'onore al concorso Internazionale di Architettura Sostenibile- Fassa Bortolo (2012) e all'interno del Concorso Saie Selection 2011 dal tema "innovare, integrare, costruire- Soluzioni innovative sostenibili". Ha collaborato con lo Studio Renzo Piano a Genova.



Federico La Piccirella  
Classe 1986, Modena  
Laurea in Ingegneria edile architettura  
Presso l'Università di Modena  
Anno 2012

ESPERIENZA: Formazione volta alla sensibilizzazione e allo studio dell'integrazione degli spazi architettonici nel paesaggio circostante. Ha approfondito il tema dell'architettura parametrica durante il periodo erasmus svolto presso il Bauhaus Dessau Institute in Germania, presso lo studio Span in Austria e presso lo studio Menis in Spagna.



Clelia Zappalà  
Classe 1989, Ferrara  
Laurea in Architettura  
Presso l'Università di Ferrara  
Anno 2013-06-05

ESPERIENZA: Tesi "Au fil du fleuve. L'argine del fiume Senegal da limite urbano ad arteria produttiva della città di Sain Louis". Progetto di riqualificazione urbana sviluppato sul campo. ZEC ZAMBEZI ENVIRONMENTAL CAMP. SANKANDI, Zambia. Impegnata nella costruzione di piccoli edifici ad uso scolastico e nella organizzazione di attività didattiche.

mario cucinella architects

MC A

## Workshop permanente per la ricostruzione

“Costruire per ricostruire e’ il tema di questo laboratorio che dovrà progettare e realizzare delle opere nelle provincie colpite dal terremoto, con le risorse del fondo interconfederale sisma. Sei giovani architetti e ingegneri sotto i 30 anni, selezionati su oltre 160 candidature, lavoreranno insieme all'Architetto Mario Cucinella per realizzare delle opere d'interesse pubblico. A questi giovani dobbiamo dare un'opportunità di crescere e di fare esperienza. Da qui l'idea di questo laboratorio che li vedrà impegnati per i prossimi sei mesi. Ragazzi che sono anche espressione di questo territorio e che hanno dimostrato, con il loro percorso, di avere grandi qualità ed esperienze internazionali.

La ricostruzione pone delle questioni interessanti sul modo di intervenire in questi territori e dobbiamo vederla, come una grande opportunità, per promuovere architettura di qualità. Di qualità e bellezza abbiamo bisogno perché rappresentano non solo un'azione di responsabilità ma soprattutto una speranza. L'ambizione di questa iniziativa è quella di dare forma attraverso l'architettura ai nuovi bisogni di aggregazione, di ritrovo, di riferimento, ora ancora più necessari in un luogo così drammaticamente ferito. Queste risorse dovranno produrre degli edifici che chiameremo "pillole di bellezza" con il convincimento che la qualità debba diventare contagiosa. Vogliamo che i luoghi prescelti diventino un punto di riferimento dei cittadini e per questo creeremo le condizioni per un processo partecipato. Spazi ibridi che assolvono a diverse funzioni e che permettano di creare nuovi luoghi pubblici.

Esploreremo le tecnologie costruttive espresse dalle aziende che vivono nel territorio, integreremo i principi della sostenibilità e dell'efficienza energetica nei nostri edifici e, questo, è un modo per dare valore a tutte quelle persone che con il loro lavoro hanno permesso questa iniziativa.”

Mario Cucinella

Mario Cucinella Architects Srl  
via Jacopo Barozzi, 3/abc - 40126 Bologna Italia  
T +39 051 631 3381 F +39 051 631 3316  
mca@mcarchitects.it www.mcarchitects.it  
Cod. Fiscale + P.Iva 02192891204  
Certificato ISO 9001 URS Italia Cert. n° 91580